

Si aggravano le stime dei danni: 80 milioni nel Veronese**«La cimice per noi come la Xylella in Puglia»**

VERONA (d.o.) Crescono le stime dei danni e gli agricoltori diretti tornano a far sentire la propria voce sulla questione della cimice asiatica. Sarebbero almeno 400 milioni i danni in tutto il Nord Italia, di cui circa 80 solo a Verona e provincia. La conta è ancora temporanea perché dopo le pesche (in assoluto i frutti più colpiti) mancano le stime per quanto riguarda i kiwi. Gli agricoltori veronesi ne hanno parlato all'incontro organizzato venerdì sera a

Castegnaro da **Coldiretti**. «In Veneto si tratta di un vero flagello, analogo alla Xylella in Puglia — ha detto il presidente dell'associazione di categoria Daniele Salvagno — aspettiamo le decisioni che dovranno arrivare da governo e dall'Unione Europea. È urgente il via libera all'utilizzo della vespa samurai, naturale antagonista della cimice. Nell'attesa, però, servono interventi di sostegno economico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

